

THE MISSION

CANOSSIANI nelle FILIPPINE



Anno 2012 - Numero 3
Luglio - Agosto - Settembre

*Happy
Autumn*



Da Luglio a Agosto

Questi mesi che in Italia sono stati segnati da una calura Africana, mentre scrivo queste mie righe, infatti, mi trovo in quel di Lendinara, (Rovigo), terra battuta, come quasi tutta l'Italia, in questi giorni da quel ciclone chiamato Lucifero,. Il nome e' tutto un programma, in attesa di Beatrice che ci liberi da lui, come ha fatto con il poeta Dante .Manila invece e' stata battuta o meglio messa in ginocchio da tifoni e monsoni . L' hanno tenuta in scacco per diversi giorni. Le scuole , esercizi pubblici, banche ecc....tutto chiuso, dovuto all'emergenza alluvione. Ma ora non e' questo che ci interessa. In questo periodo ci sono stati alcuni eventi importanti che hanno toccato la vita delle nostre case di formazione, seminario in Quezon City, Mindanao e il noviziato in Marikyna City.

Lo scorso 21 luglio infatti abbiamo avuto tre ordinazioni sacerdotali. Un evento che non capita spesso: tre giovani Canossiani ordinati sacerdoti insieme. La celebrazione si e' tenuta nel nuovo centro giovanile parrocchiale di Tondo.



Tutto il gruppo dei 3 nuovi sacerdoti con il Vescovo, Padri concelebranti e Chierici Canossiani, dopo la sacra ordinazione

Il Vescovo Ordinante e' statol' Ausiliare di Antipolo City , che risiede in Marikina: sua ccellenza mons. Francisco De Leon. I giovani ordinati sono:

MATEO SUAREZ : proveniente dal Sultanato di Kudarat, una zona a predominazione musulmana, del sud-ovest di Mindanao. I suoi genitori si sono guadagnati la vita coltivando la terra. Mateo, diversi anni fa venne a Manila in cerca di fortuna,. Dopo un periodo un po' lungo di lavoro, scopre la sua vocazione ed entra nel nostro seminario per la formazione alla vita religiosa. Ancora un anno di esperienza lavorativa e di riflessione, fino alla scelta definitiva. Fu ordinato diacono assieme agli altri due. Ora Mateo sta frequentando una scuola di economia, ed e' nello stesso tempo gia' economo della nostra comunita'. Inoltre aiuta in parrocchia a Tondo e nella promozione vocazionale.

JOSEPH GATDULA : e' una delle vocazioni rare che provengono dalla capitale-Manila. Pure lui , dopo una esperienza di lavoro viene in contatto con noi e inizia il suo cammino formativo. Durante la sua esperienza in Italia e' stato per un anno a Milano, nella nostra parrocchia in via Meda. Ora fa parte della comunita' di Tondo ed e' contemporaneamente economo della Delegazione. La sua dimestichezza con i computers e nota a molti.



***— I tre sacerdoti novelli Canossiani:
P. Joseph - P. Ramil - P. Mateo***

RAMIL SIBUAN : proviene dal sud di Mindanao, Panabo-Davao, ma questa zona, a differenza di altre turbolente per la guerra tra mussulmani e soldati del governo, e' una zona tranquilla, in maggioranza cristiani. invece e' una zona a prevalenza Cristiana e abbastanza tranquilla.

Ramil, e' entrato in contatto con i Canossiani tramite amici, uno dei quali e' P. Mark Anthony che l'ha preceduto. Durante il noviziato, Ramil ha espresso il suo desiderio di avere una esperienza formativa diversa e di studiare la teologia in Italia, cosa che ha trovato il parere favorevole dei superiori . Ha terminato la teologia, e' rientrato nel suo Paese per essere ordinato sacerdote.

La sua esperienza diaconale e' avvenuta nella parrocchia dei Santi Giacomo e Giovanni in via Meda, in Milano, Ora e' rientrato e continua il suo apostolato nell'Oratorio della sudetta parrocchia.

Ora i tre giovani, terminata la fase iniziale della formazione stanno muovendo i primi passi da sacerdoti e naturalmente sono chiamati a continuare il loro cammino di rinnovamento.

Durante i giorni della ordinazione sono stati presenti tra noi come graditi ospiti, P. Damiano Cingolani e altri due amici con lui. Sono venuti a rappresentare il P. Generale e anche perche' P. Joseph e P. Ramil sono passati per questa parrocchia. Hanno avuto modo di vedere e condividere per un po' la nostra vita di fraternita'. Grazie della vostra presenza.

Lo scorso 12 giugno dopo il conferimento del ministero dell'accoglienza, il chierico Zaldy ha lasciato le Filippine ed e' tuttora nella lontana Italia per l'anno di approfondimento carismatico, e di una conoscenza maggiore delle origini della nostra Congregazione. A lui la nostra preghiera e l'augurio, perche' dopo una comprensibile difficolta' di aggiustamento culturale, linguistica e culinaria, possa beneficiare di questa opportunita'.

Ora in questo periodo, mentre sono vicino al rientro nelle Filippine, la Delegazione si sta preparando per il cambio di "leadership". Il prossimo Ottobre finisco il mio mandato di Delegato . Avremo il nuovo , in occasione della visita fraterna di P. Giorgio, il nostro nuovo Superiore Generale. Venendo nelle Filippine, durante il viaggio sostera' a visitare i nostri Padri dell' India ed infine passera' per Timor e Indonesia, dove speriamo di mettere piede molto presto.

-P. Adriano Carazzolo

Parrocchia ...San Pablo

Tra la seconda meta' di Aprile e la fine di Giugno sono stato in Italia: prima a Verona per il nostro Capitolo Generale e poi al mio paese -Coste di Maser, TV- per un periodo di vacanza ed animazione missionaria. E' stato salutare non solo per il corpo ma anche per lo spirito ritornare per un po' a respirare aria di casa! Ringrazio di cuore i miei parenti, confratelli, amici e compaesani non solo per l'accoglienza ed amicizia ma anche per l'interessamento mostrato ed aiuto dato per la nostra missione nelle Filippine. Nonostante la crisi economica che si fa' sempre sentire in questi mesi ho constatato con mano la generosita' ed interesse per la missione non solo tra i miei parenti e compaesani ma anche in altre parrocchie: a San Gaetano- Montebelluna, Cambroso (PD), Verona, St. Eustorgio - Milano ecc...

Appena rientrato a Tondo ho ripreso in pieno il mio servizio qui in parrocchia perche' gia a meta' Giugno era iniziato il nuovo anno scolastico e pastorale e tante attivita' erano in corso. Il 21 luglio abbiamo avuto l'ordinazione sacerdotale di tre nostri giovani Canossiani Filippini: P. Joseph, P. Mateo e P. Ramil che al momento e' assegnato alla comunita' - parrocchia di SS. Giovanni e Giacomo in Milano.

Nonostante l'arrivo di un tifone e allagamenti vari la celebrazione dell'ordinazione, sacerdotale fatta nel covered-court del nostro Centro giovanile, e' riuscita bene e partecipata.



Padre Damiano Cingolani con i tre nuovi sacerdoti.

A fine luglio poi, sebbene in ritardo, noi Padri con le Suore Canossiane e con 40 leaders abbiamo avuto nella nostra casa di Talita-kumi, Alfonso il week-end di programmazione per l'anno pastorale 2012-13 con la formulazione del tema e l'identificazione delle prioritaa pastorali da portare avanti in quest'anno nelle diverse aree di servizio; liturgico, catechetico-formativo, caritativo, pastorale giovanile, familiare ecc. In linea con le direttive della chiesa universale e locale e soprattutto conoscendo la nostra realta' di Tondo in cui ci sono tanti Cattolici 'battezzati' ma di fatto lontani dalla vita sacramentale e di chiesa, abbiamo riaffermato il nostro impegno di approfondimento della fede e la chiamata a rinnovare il nostro compito di evangelizzazione. Grazie a Dio anche quest'anno siamo quattro padri Canossiani qui in comunita' al servizio della gente assieme alle Suore Canossiane. Non c'e' piu' P. Norie che si trova temporaneamente in famiglia mentre P. Mark e' stato trasferito nel nostro Noviziato di Marikina come formatore dei Postulanti.

Il suo servizio colla Caritas parrocchiale e' stato preso da P. Joey che ritorna a Tondo dopo quattro anni e che pure segue le catechiste e altri gruppi. P. Ricky continua come responsabile della pastorale giovanile –centro giovanile – , dell'asilo aiutato da P. Joseph, appena ordinato, che segue pure le comunità di Base (BEC) ecc. ..P. Giovanni e P. Renato, pur vivendo ad Alfonso , Cavite, continuano ad aiutare come responsabili del programma delle "Adozioni a lunga distanza- Una Mano aiuta l'altra che ha circa 1500 beneficiari da bambini dell'asilo fino alle scuole medie superiori.



Padre Carlo, da sinistra, con 4 collaboratori.

Da Giugno a Novembre e' tempo delle piogge e tifoni nelle Filippine, ma quest'anno abbiamo avuto un evento straordinario: un'eccessiva quantita' d'acqua caduta tra la notte del lunedì 6 agosto e il mattino del giovedì 9 Agosto ha provocato allagamenti e miseria in Metro Manila e altre province del Luzon –come si e' ben visto nei telegiornali e TV varie!! La nostra chiesa in Magville, sacrestia, gli uffici sono rimasti allagati con circa 50 cm di acqua per quattro giorni! Piu' di 700-800 famiglie nelle aree delle baraccopoli vicino al mare:

Happy Land, GK, Tambakan ecc sono state temporaneamente evacuate ed hanno trovato rifugio nel covered-court del Brgy 105 e nella scuola media Villegas. Noi col nostro gruppo di volontari della Caritas e i giovani abbiamo cercato di aiutare la gente preparando cibo caldo per loro . Il Martedì e Mercoledì abbiamo distribuito 600 pacchi di cibo ecc ...donati dalla Caritas Manila. L'ultimo allagamento della chiesa ci ha fatto ancora una volta capire l'importanza e l'urgenza del progetto della Nuova Chiesa di San Pablo che dovrebbe sorgere nel terreno dove già abbiamo il centro giovanile operante. I lavori sono per la verità iniziati tra Aprile e Maggio colla posa /inazione sotto terra di circa 200 piloni lunghi in media 20m . con un costo totale di circa 165,000 euro! Lavoro questo necessario per dare solidità all'edificio essendo il terreno sabbioso e vicino al mare. Adesso stiamo lavorando sulle fondamenta e si spera di finire per Settembre con un costo previsto di altri 90,000 euro. Poi ci fermiamo perché abbiamo finito i fondi messi da parte per il progetto. Certo la gente di Tondo si sta dando da fare con iniziative varie: “Obolo della vedova”, ‘il mattone’, concerto, Ginang ng Parokya- miss Generosity, lettere ad amici e conoscenti, uso dell'internet ecc ma, come dicevo in passato, questo e' purtroppo insufficiente se non si aggiungono altri cuori generosi. Comunque noi crediamo nella Provvidenza e a nome degli altri Padri, Suore e amici tutti della parrocchia ringrazio di cuore.

P. Carlo Parrocco

MONSONI e TIFONI

In tutto il Sud-Est Asiatico, a differenza delle 4 stagioni in Europa, ci sono due stagioni : quella delle piogge che va da Giugno a Novembre e quella “secca” da Dicembre a Maggio. Possiamo dire che c'erano due stagioni , bene definite, ma ormai si sa che da pochi anni l'equilibrio del clima e' cambiato in tutto il mondo. Non e' mio compito analizzarne i motivi, lasciamo agli scienziati.



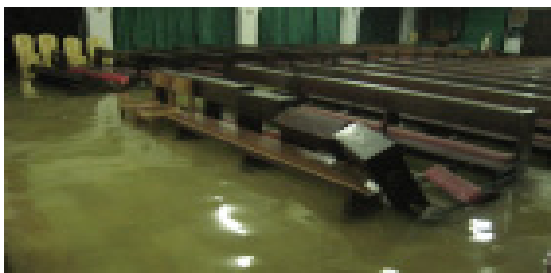
Strada allagata...manca solo la barca per spostarsi convenientemente.



Bambini che "nuotano " sulla strada trasformata in fiume.

Quest'anno la stagione delle piogge e' iniziata con un abbondante anticipo, gia' dai primi giorni di Giugno, con una attraversata di due tifoni. Ma andiamo per ordine. Cio' che caratterizza le Filippine sono i due temuti fenomeni, quello dei tifoni, quello dei monsoni. Il tifone nasce nella Polinesia, alquanto lontana. Ha, in genere un fronte di 100 chilometri. E' formato da un vagabondare a destra e a sinistra , in alto e in basso del vento, piu'

o meno forte. Viene classificato in numero 1 - 2 - 3 - 4 - 5.



La chiesa di San Pablo Apostol in Tondo allagata ...acqua putrida e pericolosa...

Se raggiunge gia' numero 3-4-5, c'e' da avere paura. La raccomandazione e' quella di rimanere chiusi in casa. Quando il tifone arriva nelle acque delle Filippine, gli viene dato un nome di una ragazza Filippina, iniziando dalla A. In genere si abbattano 20 tifoni all'anno, durante la stagione delle piogge. Esso si accompagna sempre con il monzone, con la sua pioggia violenta, provocando disastri e sempre vittime, tra i poveri che abitano in baracche, in casette fatiscenti, spesso posizionate su montarozzi o collinette, che franano con facilita' portandosi giu' tutto, persone comprese. E' bastato il tifone "Ondoy" di 3 anni fa che solo in Manila ha provocato 450 morti. Il monzone ha origine dalla bassa depressione atmosferica ed e' sempre "preda" del vento del tifone.

Quest'anno, come detto sopra, gia' a Giugno ne sono passati due, molto forti. Quello piu' violento e' di circa tre settimane fa, dal nome "Genen". Violentissimo. Era stato preceduto da una serie infinita di monsoni, che per tutto Luglio e tre quarti di Agosto, giorno e notte, senza tregua, ha riversato sulle Filippine, soprattutto al nord, dove si trova la capitale Manila, una quantita' di acqua impressionante.

Tutte le vie di comunicazione erano allagate. Le strade erano divenute fiumi torrenziali, in certi punti l'acqua superava l'altezza di una persona dalla statura normale. Faceva anche freddo...e siamo ai tropici. Scuole chiuse per diversi giorni. Il livello di un fiume vicino a Manila ha raggiunto i 25 metri. In gran parte della città, mancanza di energia elettrica. Un grande problema pure il procacciarsi il cibo.

Tuttavia i bambini erano felici ovunque, senza rendersi conto dei pericoli per la salute. Infatti nuotavano liberamente in un'acqua proveniente dai drenaggi otturati dalla plastica e dall'immondizia. Acqua inquinatissima soprattutto a causa dei topi. Dai canali televisivi che funzionavano, si raccomandava da parte dei medici di evitare le nuotate, fonti soprattutto di leptospirosi.

Automobili sommersi dall'acqua. Tondo, della nostra missione Canossiana, ha sofferto parecchio, come sempre, a causa della grande inondazione. Acqua dappertutto, nelle misere cassette, nelle baracche, vestiario abbondantemente zuppo, libri degli studenti irrimediabilmente distrutti,...tutto e tanto alla malora. Famiglie intere hanno dovuto lasciare tutto e passare la notte nei vari campi di pallacanestro, risparmiati dall'acqua.



La clinica " Salus", della Parrocchia di San Pablo in Tondo , allagatissima.

Le due chiese della parrocchia inondate all'inverosimile, non si e' potuto celebrare la Messa, i funerali, ecc... In Manila ci sono stati 69 morti !...Pure alcuni bambini, qualche adulto fulminato dai cavi della corrente elettrica caduti nell'acqua.

Tuttavia c'e' da riconoscere, che nonostante queste "tragedie" annuali, (senza contare i vari terremoti essendo le Filippine una terra di vulcani, ben 22 attivi), il Filippino sa sdrammatizzare... Gia' durante l'infuriare del tifone e del monzone, quando la sua casetta o baracca, sta andando giu', martello alla mano e chiodi, e' li' che cerca in qualche modo di ripararla.

Si aspettano fino a Novembre, ed e' il caso di dirlo, pure fino a Dicembre altri 9- 10 tifoni, considerato lo squilibrio atmosferico, piu' o meno forti e distruttivi.

E sempre a rimetterci e' la stragrande maggioranza dei "poveri diavoli" dei poveri.



Numerose famiglie della Parrocchia, in emergenza in un campo da pallacanestro coperto, perche' le loro cassette erano inondate di acqua.

P. Giovanni

TERREMOTO NELLE FILIPPINE del 31 Agosto 2012

IL Paese delle Filippine, ha alcune particolarità in comune con l'Italia. E' formata da 7.200 isole, delle quali solo 200 sono abitate. Se le assembliamo, hanno la stessa superficie dell'Italia. La distanza che corre dal Brennero a Porto Palo in Sicilia, e' la stessa che corre dal nord di Luzon (Batanes) all'estremità dell'isola di Mindanao. Come l'Italia e' una terra "ballerina". Ogni anno si verificano terremoti da cima a fondo. Si trova nel mezzo della "fraglia" sotto l'Oceano Pacifico, che parte dal Giappone e termina in Indonesia, paesi altrettanto affetti da terremoti piu' o meno intensi e disastrosi. In questo Paese inoltre ci sono ben 22 vulcani attivi, che provocano altrettanti terremoti ovunque. Ma quelli che provengono da sotto l'oceano, se possiamo dire, sono i piu' pericolosi, in quanto provocano i cosiddetti "TSUMANI".

Basti ricordare l'ultimo avvenuto in Giappone, con migliaia di vittime, senza dimenticare quello che ha investito l'India, lo Srilanka e altri paesi attornati dall'Oceano Indiano con piu' di 200.000 morti.

Bene ! Il terremoto e il maremoto (accompagnati per lo stesso destino) del 31 Agosto di quest'anno 2012, alle 9 della sera (le 3 del pomeriggio in Italia) e' stato violentissimo : 7.7 della scala Ritter. Di tipo ondulatorio e grazie a Dio non sussultorio allo stesso tempo.

Ha investito il sud delle Filippine, come dire da Roma in giu' fino alla Sicilia. Sono state interessate 7 province, tutte prospicienti all'oceano Pacifico. In un primo momento si era pensato al peggio, cioe' che si fosse formato lo "Tsunami". I sismologi Filippini, avevano dato ordine che tutte le popolazioni interessate di scappare lontane dall'Oceano, e su alture di almeno 10 metri altezza. Invece lo "Tsunami" c'e' stato ma solo con un'altezza di 60 centimetri dell'acqua. Certamente ha influenzato moltissimo il ricordo di quello del 1976, negli stessi territori che hanno provocato ben 8.000 vittime.



Mapa delle Filippine. Il terremoto e' avvenuto giu' al sud alla destra.

Fino a 24 ore dopo, si e' registrata una sola vittima, una donna di 54 anni sepolta dal crollo della sua casa, e dal ferimento del suo nipotino di 5 anni. A causa delle comunicazioni molto difficili in tantissime zone, per mancanza di energia elettrica e di "campo" per i cellulari, per il momento si hanno notizie solo di strade interrotte, di ponti crollati, ecc...

Sempre al sud, circa a meta' del Paese, l'isola di Samar, dove nella giungla, noi Canossiani, abbiamo una missione di nome Jipapad, e' stata investita dalla forza 7.7. Ho cercato di contattare i nostri Padri Semplicio e Delfin, purtroppo nessun collegamento. Vedremo fra pochi giorni. Certamente tra i violenti monsoni, tifoni (circa 20 passano sopra le Filippine durante la stagione delle piogge -Giugno - Ottobre), e' uno dei Paesi al mondo ai primi posti per calamita'.

I terremoti: qui si alternano continuamente. In questo caso e' successo al sud, un domani al nord... cosi' via. Pure il nostro piccolo seminario di filosofia a Cagayan De Oro, nel Mindanao, dove e' deceduta la signora, sopraccennata, non ha avuto danni. E questa volta tantomeno qui da noi al nord, a Manila e in Talitha' Koumi'.

P.G.

**MASSIMA ATTENZIONE PER TUTTI GLI
"ADOTTANTI" DEL PROGETTO "UNA MANO
AIUTA L'ALTRA " DEI PADRI CANOSSIANI
NELLE FILIPPINE**



VISIONE

*Noi desideriamo promuovere
la formazione umano-cristiana-
cattolica
per la gioventu' povera e
abbandonata della Parrocchia di San
Pablo in Tondo e nelle Comunita' dei
Padri Canossiani nelle Filippine.*

MISSIONE

Il nostro impegno e' quello di mandare gli studenti nelle scuole e di provvedere loro vari servizi , attraverso l'orientamento, la formazione, incontri , seminari per formare onesti, industriosi, capaci , responsabili cittadini, con le loro famiglie, con la comunita' locale e con i benefattori.

Con le loro famiglie, dobbiamo alimentare il fuoco dell'Amore, della Fede e della Cultura.

Dobbiamo sempre focalizzare lo sviluppo e la crescita con le risorse a disposizione per la **GIOVENTU'** che ci e' stata affidata.

Per la nostra Comunita', per la nostra Nazione, noi ci impegniamo ad imparare , capire e praticare **l' UNITA' NELLA DIVERSITA'.**

Forse o senza forse, nelle Filippine si ha voglia di incrementare lo studio, la cultura, l'apprendimento, per cui il Ministero dell'Educazione del governo Filippino, ha deciso per legge :

* di portare da due anni ad 1 anno l'asilo.

* La scuola elementare rimane di 6 anni.

* La scuola media da 4 a 5 anni.

* La scuola superiore, gli anni dipendono dal tipo di corso che uno studente decide di percorrere.

Pure la valutazione, che prima era classificata in numeri, ora passa ad un giudizio sempre scolastico. Per esempio :

A - Advance : **Ottimo**

P - Proficient : **Molto bene**

AP - Approching Proficiency: **Bene**

D - Developing : **Sufficiente**

B - Lowest : **Insufficiente**

LE NOSTRE SORELLE CANOSSIANE "DIVERSAMENTE GIOVANI"

Oggi non si dice piu' ad una persona che e' un po' su con l'eta' : " Sei vecchio, sei anziano..." ma piu' diplomaticamente si deve dire : " Sei diversamente giovane...". Puo' andare bene cosi', perche' ci sono persone di 20-30 anni che per vari motivi sono "vecchi" nella mente ed altre sempre per svariati altrettanto motivi, con l'eta' avanzata, sono "giovani" nella mente, anche se il corpo accusa malanni di vario genere. Bene ! Gia' per due volte, durante l'anno e mezzo che i tre Padri Jerry, Renato e Giovanni vivono a " Talitha' Koumi' ", sono venute a passare una giornata di relax, al fresco, davanti ad un buon piatto di spaghetti, raccolte nella preghiera, le nostre 4 Sorelle Canossiane, che per l'eta' ora amaramente non sono piu' in grado di sostenere il lavoro apostolico, portato avanti con sacrificio ed entusiasmo nella loro vita. Tuttavia in questo loro tempo sono rimaste "giovani" dentro nell'anima. Purtroppo, una delle Sorelle , la terza da sinistra, non c'e' piu'. Nello scorso mese di Luglio, purtroppo , una mattina, dopo il sonno e il riposo della notte, mentre si preparava per andare nella cappella del convento per la Santa Messa, e' scivolata ed sbattuto la testa sul pavi-

mento.

Al primo soccorso delle Sorelle, sembrava che avesse ricevuto un colpo di non grave entita' Infatti ha partecipato alla Messa, ha ricevuto l' Eucaristia, e poco dopo ha iniziato a perdere conoscenza, fino ad entrare in coma. Trasportata all'ospedale, dopo pochi giorni ha dato l'addio a questo mondo. Si chiamava **Madre Laura Piazzesi**, di origine veneta. Ha speso la sua vita, amando intensamente la sua Congregazione, dando uno sviluppo pure materiale, date le sue capacita', diciamo, "imprenditoriali."

Quando nel 1986, sono arrivati a Manila i primi due Padri Canossiani, Stefano e Carlo, si e' offerta con generosita' ad aiutarli a trovare casa, a sbrigare pratiche sotto tutti punti di vista per il loro inserimento sociale nelle Filippine, ecc...

Se n'e' andata cosi' a piu' di 80 anni, a ricevere il premio del Buon Dio, per la sua vita fatta di tanto bene, secondo il carisma di Santa Maddalena di Canossa, Fondatrice delle Figlie e dei Figli della Carita' canossiana.

Padre Renato

Per piu' di un mese , dalla meta' dii Luglio fino ad Agosto, in piena stagione delle piogge, non si e' vista la luna di notte e nemmeno il sole, se non a sbalzi, a causa dei monsoni e dei tifoni, che hanno, per cosi' dire, "annegato "le Filippine. Nello stesso tempo non abbiamo avuto il flusso sostenuto degli altri mesi di gruppi, soprattutto di giovani, di adolescenti, dei pazienti della terapia fisica, dei bambini della "smokey mountain" della Scuola della Gioia , dei pazienti affetti dalla tubercolosi, sempre a causa del tempo impervio.



Il secondo da sinistra, P. Damiano, tra i due suoi amici e P. Adriano

Abbiamo avuto la visita di P. Damiano Cingolani, venuto a Manila per l'ordinazione sacerdotale di tre nostri giovani Canossiani. E' pure compagno di scuola e di ordinazione di P. Giovanni. Nel mese di Agosto dopo il 20, hanno speso un po' di tempo in preghiera e riflessione i due nostri Novizi e i 3 Postulanti provenienti da Marikina. La vita qui va avanti nel modo migliore possibile, nella quiete, nel silenzio, nella preghiera, ma pure nel lavoro apostolico e agricolo. Tutti i sabati e la domenica, i Padri Jerry, Renato e Giovanni, sentono il bisogno di prestare il loro servizio sacerdotale alla popolazione sparsa nel territorio.



La statua della " Madonna dei bambini della strada " .

Ora, dopo un anno e mezzo, si riesce a capire un po' la gente, semplice, ma tanto povera, non solo materialmente. Qualche riccone c'e', ma viene da Manila per passare il week-end, nella seconda casa .Gente povera che chiede attenzione. cristiana ,impegnandosi soprattutto nella catechesi. Un po' alla volta cercheremo di organizzare l'Oratorio, una specialita' preziosa e sacrosanta per i Canossiani. Intanto il 15 Settembre, per ricordare i 25 anni della fondazione del nostro Seminario in Manila, e' stata organizzata una "medical mission" per i poveri del territorio del barangay Bilog.



Una dottoressa dentista, mentre "armeggia" con i denti malandati di una bambina.

Il nostro chierico Alan Dizon, ne e' stato l'ottimo orgsnizzaatore. Piu' di 20 medici di ambo i sessi, hanno visitato, distribuito medicinali, antibiotici, vitamine ecc...a piu' di 300 pazienti. Un bel successo che si ripetera' non lontanamente nel tempo.

Padre Giovanni

CHI, MOSSO DA GENEROSITÀ - SENSIBILITÀ - AMORE - AMICIZIA PER LE NOSTRE MISSIONI, QUI NELLE FILIPPINE, VUOLE CONTRIBUIRE A PICCOLI PROGETTI, QUALI: "ADOZIONE DI UN NOSTRO SEMINARISTA" "DI UN INSEGNANTE DI RELIGIONE DELLA NOSTRA PARROCCHIA DI TONDO" • "DI UN RAGAZZO O RAGAZZA POVERI DI SAMAR, DI TONDO, DI BATAAN, DI ALFONSO, DI MARIKINA" • ACQUISTO DI MEDICINALI PER LA CLINICA DEI POVERI DELLA PARROCCHIA DI TONDO E DI JIPAPAD E TALITA KUMI, ALFONSO . . . ecc. . . PUÒ CHIEDERE INFORMAZIONI A:

ASSOCIAZIONE "MANO AMICA-CANOSSIANI" ONLUS

via S. Giuseppina Bakhita,1

37142 POIANO (Verona)

Tel. e fax : 045/8408891

e-mail: uff.missioni@canossiani.org

web: www.manoamica.canossiani.org

orario di segreteria: da lunedì a venerdì 8,30-12,30

PER CONTRIBUIRE AI VARI PROGETTI:

indicare nella causale del versamento: EROGAZIONE LIBERALE, il progetto scelto, e il destinatario dell'offerta, sia esso l'adottato, il missionario o la missione.

I VERSAMENTI VANNO EFFETTUATI ATTRAVERSO:

-IBAN c/c postale IT52 Y076 0111 7000 0003 6600 518

oppure

-bonifico bancario sul c/c presso Banca Popolare di Verona

IT91F0503411750000000163682

intestati a: Associazione "Mano Amica -Canossiani" Onlus

via M. Della Torre 5-37131 VERONA

La ricevuta è documento valido ai fini delle detrazioni fiscali nella dichiarazione dei redditi.

**PRINTED MATTER
AIR MAIL**

SENDER:

P. Giovanni Gentilin
2035 Nepomuceno St.
1012 Tondo Manila
PHILIPPINES